

**VADEMECUM OPERATIVO
PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO
FINANZIARIO ALLA LUCE DEL NUOVO OIC 10**

a cura di
Davide Mai Palazzolo



Commissione Consultiva Diritto Societario

**Coordinatore: Luciano Aldo Ferrari – Delegato del Consiglio: Marco Mattei
Membri: Riccardo Astori – Michele De Toni – Ombretta Filippini –
Davide Mai Palazzolo – Marco Pasolini – Erica Sardo – Alberto
Soardi – Annamaria Tonni – Nicolò Vaianella**

marzo 2015

Indice

- 1. Premessa**
- 2. Ambito di applicazione**
- 3. Finalità dell'OIC**
- 4. Principali novità introdotte**
- 5. Contenuto e struttura del rendiconto finanziario**
 - 5.1. I flussi derivanti dalla gestione reddituale
 - 5.2. I flussi derivanti dall'attività d'investimento
 - 5.3. I flussi derivanti dall'attività di finanziamento
- 6. Schema Operativo (metodo indiretto)**
- 7. Esempio pratico**

1. Premessa

Nel precedente corpo di principi contabili nazionali, l'OIC 12 (nella versione rivista del 30 maggio 2005) prevedeva che: *“sebbene la mancata presentazione del Rendiconto Finanziario non venga considerata, in via generale, allo stato attuale, come violazione del principio della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, tale mancanza, tuttavia, in considerazione della rilevanza delle informazioni di carattere finanziario fornite e della sua diffusione sia su base nazionale che internazionale si assume limitata soltanto alle aziende amministrative meno dotate, a causa delle minori dimensioni”*.

L'articolo 2423 del codice civile, comma 2, prevede che il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Il codice civile, tuttavia, non prevede espressamente la redazione del rendiconto finanziario come schema di bilancio obbligatorio.

Considerata la sua rilevanza informativa, l'OIC ha deciso di dedicare al Rendiconto Finanziario un apposito principio contabile prevedendo una generale raccomandazione di redigere il rendiconto finanziario per tutte le tipologie societarie.

In questa sede si tratta lo schema di flusso della gestione reddituale con il metodo indiretto, mentre non viene trattato l'altro schema (metodo diretto) previsto dall'appendice all'OIC 10.

2. Ambito di applicazione

Il Rendiconto Finanziario si richiede a partire dai bilanci che chiudono al 31 dicembre 2014.

La presentazione del Rendiconto Finanziario è inclusa nella nota integrativa.

È stata eliminata la precedente previsione che ne consentiva l'esenzione alle imprese di minori dimensioni.

Ancorché il Rendiconto Finanziario non rientri tra i documenti obbligatori del bilancio, l'OIC, ne raccomanda la predisposizione e ne specifica i benefici informativi, quasi a sottolineare che la sua mancata predisposizione non consentirebbe una adeguata comprensione della situazione finanziaria aziendale attuale e futura.

3. Finalità dell'OIC

La finalità del principio è **definire i criteri per la redazione e presentazione del Rendiconto Finanziario**.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del Rendiconto Finanziario è rappresentata dalle **disponibilità liquide**, ovvero:

- i depositi bancari e postali;
- gli assegni; e
- il denaro e i valori in cassa.

Le disponibilità liquide comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera (cfr. OIC 14 “Disponibilità liquide”)

In particolare, rispetto alla bozza dell'OIC 10 posta in consultazione nel 2014 è opportuno sottolineare **che la versione definitiva non contiene più la precisazione che portava a includere nella risorsa finanziaria di riferimento anche gli scoperti di conto corrente**: di conseguenza, se la società effettua pagamenti portando in negativo il conto corrente, ciò va esposto nel Rendiconto Finanziario come un incremento dei debiti a breve verso banche.

Assumere quale risorsa di riferimento le disponibilità liquide, significa che tutto ciò che ha generato entrata o uscita di denaro nell'anno deve risultare esposto nel Rendiconto Finanziario. Viceversa, tutte le operazioni che non hanno movimentato denaro non devono risultare nel Rendiconto Finanziario.

Il Rendiconto Finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio

Il Rendiconto Finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Il Rendiconto Finanziario fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (tra cui la liquidità e la solvibilità) nell'esercizio o nel periodo di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi e/o nei periodi successivi.

L'informativa che si può desumere dalla redazione del Rendiconto Finanziario è tale per cui diventa, se non obbligatorio, quantomeno di fondamentale importanza tenerne conto nella redazione del bilancio di esercizio.

Le informazioni ricavabili dal Rendiconto Finanziario migliorano, inoltre, la comparabilità dei risultati tra società differenti o nell'ambito della stessa società in esercizi e/o periodi differenti.

Alcuni esempi di informativa ricavabile dal Rendiconto Finanziario:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società o del gruppo di autofinanziarsi;
- evidenziare le correlazioni esistenti tra le singole categorie di fonte e le singole categorie di impieghi;
- determinare le incidenze percentuali delle fonti e degli impieghi di risorse sul totale delle medesime.

4. Principali novità introdotte

Si riepilogano brevemente le principali novità introdotte dal nuovo OIC 10:

Risorsa finanziaria presa a riferimento: come risorsa finanziaria per la redazione del Rendiconto Finanziario si fa riferimento esclusivamente alle disponibilità liquide (scoperti di c/c e debiti a breve verso banche devono essere classificati nell'attività di finanziamento), eliminando così il riferimento al capitale circolante netto, poco utilizzato nella prassi e non previsto nei principi contabili internazionali. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide

Informazioni comparative: il nuovo principio prevede la redazione del Rendiconto Finanziario in forma comparativa. Per ogni flusso finanziario presentato nel rendiconto è indicato l'importo del flusso corrispondente dell'esercizio precedente. Se i flussi non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati; la non comparabilità e l'adattamento, o l'impossibilità di questo, sono segnalati e commentati in calce al rendiconto finanziario.

Interessi e dividendi: è previsto che il pagamento e l'incasso di interessi siano esposti separatamente tra i flussi della gestione reddituale, salvo quando non siano direttamente attribuibili ad attività di investimento o finanziamento. Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamenti (attività di finanziamento). I dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento ●.

Acquisizione/cessione di partecipazioni o di rami d'azienda: viene indicato che il flusso finanziario derivante dal corrispettivo pagato/incassato per l'acquisizione/cessione di una società controllata è presentato separatamente nell'attività di investimento, al netto delle disponibilità liquide acquisite/cedute come parte dell'operazione. In caso di acquisto/cessione di società controllate vengono inoltre richieste ulteriori disclosure. Lo stesso approccio va seguito anche nel caso di acquisizione di rami d'azienda. Il flusso finanziario derivante

dal corrispettivo pagato/incassato per l'acquisizione e la cessione di una società controllata è presentato distintamente nell'attività di investimento, al netto delle disponibilità liquide acquisite o dismesse come parte dell'operazione. La società indica, inoltre, in calce al Rendiconto Finanziario le seguenti informazioni:

- i corrispettivi totali pagati o ricevuti;
- la parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide;
- l'ammontare delle disponibilità liquide acquisito o ceduto con l'operazione di acquisizione/cessione della società controllata;
- il valore contabile delle attività/ passività acquisite o cedute.

Flussi finanziari in valuta: viene indicato che i flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera sono esposti applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio in essere al momento in cui avviene il flusso finanziario. Inoltre, si chiarisce che l'effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide in valuta estera è presentato separatamente dai flussi finanziari della gestione reddituale, dell'attività di investimento e di finanziamento. I flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera sono iscritti nel bilancio della società in euro, applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio tra l'euro e la valuta estera al momento in cui avviene il flusso finanziario. Gli utili o le perdite derivanti da variazioni nei cambi in valuta estera non realizzati non rappresentano flussi finanziari; l'utile (o perdita) dell'esercizio è, dunque, rettificato per tener conto di queste operazioni che non hanno natura monetaria. L'effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide possedute o dovute in valuta estera è presentato in modo distinto rispetto ai flussi finanziari della gestione reddituale, dell'attività di investimento e di finanziamento.

Operazioni non monetarie: tali operazioni sono escluse dal Rendiconto Finanziario, senza obbligo di informativa aggiuntiva. Le operazioni di investimento o di finanziamento che non richiedono l'impiego di disponibilità liquide non sono presentate nel Rendiconto Finanziario. Alcuni esempi di operazioni non monetarie sono:

- l'emissione di azioni per l'acquisizione di una società controllata;
- la conversione di debiti in capitale;
- la permuta di attività.

5. Contenuto e struttura del rendiconto finanziario

5.1. I flussi derivanti dalla gestione reddituale

I flussi finanziari della gestione reddituale comprendono generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Alcuni esempi di flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione reddituale sono i seguenti:

- incassi dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi;
- incassi da royalty, commissioni, compensi, rimborsi assicurativi e altri ricavi;
- pagamenti per l'acquisto di materia prima, semilavorati, merci e altri fattori produttivi;
- pagamenti per l'acquisizione di servizi;
- pagamenti a, e per conto di, dipendenti;
- pagamenti e rimborsi di imposte;
- incassi per proventi finanziari.

Il flusso della gestione reddituale è determinabile con il metodo indiretto oppure con il metodo diretto; non vi è alcuna disposizione circa il metodo "preferito".

Con il **metodo indiretto** si determina la variazione dei flussi finanziari originati dalla gestione reddituale rettificando l'utile (perdita) netto di esercizio per tenere conto:

- dei costi senza esborso (es. amm.ti, acc.to ai fondi, svalutazione per perdite non monetarie) e delle altre rettifiche contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide;
- di quelle operazioni che hanno determinato differimenti nelle variazioni di liquidità, come le variazioni di CCN conseguenti allo svolgimento dell'attività operativa (per es. concessione di crediti, dilazione dei debiti, ecc.);
- delle operazioni i cui effetti devono essere ricompresi tra i flussi connessi ad operazioni d'investimento o finanziamento (per es. plusvalenze o minusvalenze su cespiti ceduti).

L'utile/perdita dell'esercizio è rettificato, per tener conto delle variazioni del capitale circolante netto, nelle circostanze di seguito indicate (a titolo esemplificativo):

- l'incremento dei crediti verso clienti è sottratto dall'utile (perdita) dell'esercizio, in quanto tale aumento rappresenta il minore ammontare incassato dai clienti rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati al conto economico; al contrario una diminuzione dei crediti è aggiunta all'utile (perdita) dell'esercizio in quanto rappresenta il maggior ammontare dei crediti incassati rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati al conto economico;
- l'incremento (decremento) dei debiti verso fornitori è sommato (sottratto) all'utile (perdita) dell'esercizio, in quanto rappresenta una parte di costi della produzione non ancora pagata (o una parte di costi della produzione pagata in più rispetto ai costi di competenza);
- l'incremento (decremento) delle rimanenze è sottratto (sommato) all'utile (perdita) dell'esercizio poiché nel calcolo dell'utile sono considerati i costi

della produzione, che comprendono oltre agli acquisti anche la variazione delle rimanenze, mentre per le variazioni di disponibilità liquida hanno rilievo solo gli acquisti. A titolo esemplificativo, nel caso di aumento delle rimanenze di merci, detto aumento è sottratto dall'utile (perdita) dell'esercizio, in quanto durante l'esercizio gli acquisti effettuati sono stati superiori alle merci vendute per un ammontare pari alla differenza tra magazzino finale (superiore) e magazzino iniziale (inferiore). Sottraendo dall'utile/perdita dell'esercizio la variazione delle rimanenze ne viene neutralizzato l'effetto economico, affinché il rendiconto rifletta esclusivamente l'effetto sulla situazione finanziaria delle disponibilità liquide impiegate per gli acquisti nel corso dell'esercizio;

- l'aumento dei ratei passivi è aggiunto all'utile/perdita dell'esercizio in quanto tale aumento rappresenta il maggior ammontare delle spese non ancora pagate tramite liquidità rispetto alle spese addebitate a conto economico.

5.2 I flussi derivanti dall'attività d'investimento

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Alcuni esempi di flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano dai seguenti:

- acquisti o vendite di fabbricati, impianti, attrezzature o altre immobilizzazioni materiali (incluse le immobilizzazioni materiali di costruzione interna);
- acquisti o vendite di immobilizzazioni immateriali, quali ad esempio i brevetti, i marchi, le concessioni; questi pagamenti comprendono anche quelli relativi agli oneri pluriennali capitalizzati;
- acquisizioni o cessioni di partecipazioni in imprese controllate e collegate;
- acquisizioni o cessioni di altre partecipazioni;
- acquisizioni o cessioni di altri titoli, inclusi titoli di Stato e obbligazioni;
- erogazioni di anticipazioni e prestiti fatti a terzi e incassi per il loro rimborso.

Occorre porre attenzione nella redazione del Rendiconto Finanziario alle variazioni da includere nell'attività di investimento che potrebbero essere già state ricomprese nelle variazioni classificate nella categoria della gestione reddituale, ciò al fine di evidenziare in modo unitario la fonte di risorse finanziarie generate dall'operazione di acquisto e/o di vendita; in particolare:

- i flussi finanziari derivanti dall'acquisto di immobilizzazioni sono distintamente presentati nell'attività di investimento, per l'uscita effettivamente sostenuta nell'esercizio, pari al complessivo prezzo di acquisto rettificato dalla variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni; ciò al fine di evidenziare in modo unitario le risorse finanziarie assorbite dall'operazione di acquisto;

- i flussi finanziari derivanti dalla vendita di immobilizzazioni sono distintamente presentati nell'attività di investimento, per l'entrata effettivamente incassata nell'esercizio pari al cosiddetto "prezzo di realizzo" (cioè il valore netto contabile aumentato della plusvalenza o ridotto dalla minusvalenza) rettificato dalla variazione dei crediti verso clienti per immobilizzazioni.

Considerato che nel conto economico è rilevata la plusvalenza o minusvalenza rispetto al valore contabile netto dell'immobilizzazione, la società deve rettificare l'utile/perdita dell'esercizio nella gestione reddituale per il valore della plus/ minusvalenza.

La società deve presentare distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

5.3 I flussi derivanti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento: i flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito. Alcuni esempi di flussi finanziari generati o assorbiti dalla attività di finanziamento sono i seguenti:

- incassi derivanti dall'emissione di azioni o di quote rappresentative del capitale di rischio;
- pagamento dei dividendi;
- pagamenti per il rimborso del capitale di rischio, anche sotto forma di acquisto di azioni proprie;
- incassi o pagamenti derivanti dall'emissione o dal rimborso di prestiti obbligazionari, titoli a reddito fisso, accensione o restituzione di mutui e altri finanziamenti a breve o lungo termine;
- incremento o decremento di altri debiti, anche a breve o medio termine, aventi natura finanziaria.

La società presenta distintamente le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

* * * * *

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

6. Schema Operativo (metodo indiretto)

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013	VOCI DI CE e SP da bilancio CEE
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 0	€ 0	+ Voce CE 23
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0	+ Voce CE 22
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 0	€ 0	- Voce CE C16 (al netto di Plusvalenze da cessione obbligazioni) + Voce CE C17 (al netto di Minusvalenze da cessione obbligazioni)
(Dividendi)	€ 0	€ 0	- Voce CE C15 + Plusvalenze e altri utili derivanti dalla contabilizzazione di partecipazioni nell'attivo circolante
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0	- Voce CE C15 (solo Plusvalenze a altri utili derivanti dalla contabilizzazione di partecipazioni nell'attivo circolante) - Voce CE C16 (solo Plusvalenze e altri utili derivanti dalla contabilizzazione di Titoli nell'Attivo Circolante) + Voce CE C17 (solo Minusvalenze e altre perdite derivanti dalla contabilizzazione di partecipazioni e titoli nell'Attivo Circolante) - Voce CE E20 (solo Plusvalenze) + Voce CE E21 (solo Minusvalenze) - Voce CE A5 (solo Plusvalenze) + Voce CE B14 (solo Minusvalenze)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 0	€ 0	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	€ 0	€ 0	+ Voce CE B12 + Voce CE B13 + Voce CE B9 c + Voce CE B9 d
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	+ Voce CE B10 a + Voce CE B10 b

Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0	+ Voce CE B10 c + Voce CE D19
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0	- Voce CE D18
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 0	€ 0	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0	- Voce CE A2 - Voce CE A3 + Voce CE B11
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 0	€ 0	- Variazione Voce SP CII 1 - Variazione Voce SP CII 2 - Variazione Voce SP CII 3 - Variazione Voce SP CII 4 + Variazione Voce SP CII 2 di natura finanziaria + Variazione Voce SP CII 3 di natura finanziaria + Variazione Voce SP CII 4 di natura finanziaria + Variazione Voce SP CII 1 per cessione di immobilizzazioni immateriali e materiali + Variazione Voce SP CII 2 per cessione di immobilizzazioni immateriali e materiali + Variazione Voce SP CII 3 per cessione di immobilizzazioni immateriali e materiali + Variazione Voce SP CII 4 per cessione di immobilizzazioni immateriali e materiali
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 0	€ 0	+ Variazione Voce SP D7 + Variazione Voce SP D9 di natura commerciale + Variazione Voce SP D10 di natura commerciale + Variazione Voce SP D11 di natura commerciale - Variazione Voce SP D7 per acquisto di Immobilizzazioni immateriali e materiali - Variazione Voce SP D9 per acquisto di Immobilizzazioni immateriali e materiali - Variazione Voce SP D10 per acquisto di Immobilizzazioni immateriali e materiali - Variazione Voce SP D11 per acquisto di Immobilizzazioni immateriali e materiali
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 0	€ 0	- Variazione Voce SP D
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 0	€ 0	+ Variazione Voce SP E
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 0	€ 0	- Variazione Voce SP CI5 - Variazione Voce SP CII5 + Variazione Voce SP D6 + Variazione Voce SP D8 + Variazione Voce SP D13 + Variazione Voce SP D14 - Variazione CR Annuale IVA e altri CR tributari non legati alle imposte sui redditi + Variazione DB Annuale IVA e altri DB tributari non legati alle imposte sui redditi
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 0	€ 0	

<i>Altre rettifiche</i>					
Interessi incassati/(pagati)	€	0	€	0	+ Voce CE C16 (meno Plusvalenze da cessione obbligazioni) - Voce CE C17 (meno Minusvalenze da cessione obbligazioni)
(Imposte sul reddito pagate)	€	0	€	0	- Voce CE 22 Tutto - Variazione Voce SP CII4bis (senza CR IVA e altri CR tributari non legati alle imposte sui redditi) + Variazione Voce SP D12 (senza DB IVA e altri DB tributari non legati alle imposte sui redditi) - Variazione Voce SP CII4ter + Variazione Voce SP B2
Dividendi incassati	€	0	€	0	+ Voce CE C15 - Plusvalenze e altri utili derivanti dalla contabilizzazione di partecipazioni nell'attivo circolante ● teoricamente, non andrebbero indicati gli interessi da investimento e da finanziamento, che andrebbero distintamente indicati nei relativi flussi, es: in "prezzi realizzo disinvestimenti" e "rimborso finanziamenti") vedasi OIC p.23
(Utilizzo dei fondi)	€	0	€	0	+ Variazione Voce SP B1 + Variazione Voce SP B3 + Variazione Voce SP C - Variazione Voce CE B9 c - Variazione Voce CE B9 d - Variazione Voce CE B12 - Variazione Voce CE B13
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	€	0	€	0	
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
(Investimenti)					- Immobilizzazioni materiali acquisite NB: questo dato è comprensivo degli incrementi degli a Acconti)
NB: per assunzione, nella determinazione di questa voce, il costo di acquisto del cespite è rettificato con una variazione dei DB verso il fornitore che però comprende anche la relativa IVA, poiché nella pratica risulta quasi sempre molto difficile risalire e quantificare puntualmente l'IVA ricompresa nella variazione del debito. Nell'eventualità di riuscire a quantificare l'IVA, anche con metodi empirici, il relativo ammontare deve essere inserito nella voce "Altre variazioni del capitale circolante netto"	€	0	€	0	+ decrementi degli Acconti dell'anno in corso (es: nel 2013 avevo acconti paria 1.000 e nel 2014 ho acconti pari a 600; il decremento è pari a 400, quindi inserisco +400) NB: per decrementi si intendono solamente i decrementi veri e propri e non il delta tra incrementi e decrementi (poiché gli incrementi sono ricompresi nella prima riga) + Variazione dei DB iscritti a fronte dell'acquisto di Immobilizzazioni materiali
Prezzo di realizzo disinvestimenti					+ Corrispettivi di vendita di Immobilizzazioni materiali
NB: per assunzione, nella determinazione di questa voce, il prezzo di vendita del cespite è rettificato con una variazione dei CR verso il cliente che però comprende anche la relativa IVA, poiché nella pratica risulta quasi sempre molto difficile risalire e quantificare puntualmente l'IVA ricompresa nella variazione del debito. Nell'eventualità di riuscire a quantificare l'IVA, anche con metodi empirici, il relativo ammontare deve essere inserito nella voce "Altre variazioni del capitale circolante netto"	€	0	€	0	- Variazione CR iscritti a fronte della cessione di Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	€ 0	€ 0		
<p>NB: per assunzione, nella determinazione di questa voce, il costo di acquisto del cespite è rettificato con una variazione dei DB verso il fornitore che però comprende anche la relativa IVA, poiché nella pratica risulta quasi sempre molto difficile risalire e quantificare puntualmente l'IVA ricompresa nella variazione del debito. Nell'eventualità di riuscire a quantificare l'IVA, anche con metodi empirici, il relativo ammontare deve essere inserito nella voce "Altre variazioni del capitale circolante netto"</p>				- Immobilizzazioni immateriali acquisite <u>NB: questo dato è comprensivo degli incrementi degli a Acconti</u> + decrementi degli Acconti dell'anno in corso (es: nel 2013 avevo acconti paria 1.000 e nel 2014 ho acconti pari a 600; il decremento è pari a 400, quindi inserisco +400) <u>NB: per decrementi si intendono solamente i decrementi veri e propri e non il delta tra incrementi e decrementi (poiché gli incrementi sono ricompresi nella prima riga</u> + Variazione dei DB iscritti a fronte dell'acquisto di Immobilizzazioni immateriali
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0		+ Corrispettivi di vendita di Immobilizzazioni materiali - Variazione CR iscritti a fronte della cessione di Immobilizzazioni materiali
Immobilizzazioni finanziarie		€ 0	€ 0	
(Investimenti)	€ 0	€ 0		- Voci SP BIII per la sola parte relativa all'acquisto di Immobilizzazioni finanziarie (ad eccezione delle Azioni Proprie) + Voce SP BIII4 per la sola parte relativa all'acquisto di Azioni Proprie (es: tot voce BIII4 =200, di cui acquisti az. pr.=300 e di cui vendite az. pr. =100:per questa voce inserisco +300)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0		+ Voci SP BIII per la sola parte relativa alla vendita di Immobilizzazioni finanziarie (ad eccezione delle Azioni Proprie) - Voce SP BIII4 per la sola parte relativa alla vendita di Azioni Proprie (es: tot voce BIII4 =200, di cui acquisti az. pr.=300 e di cui vendite az. pr. =100: per questa voce inserisco -100) + interessi da investimento (vedasi ● di cui sopra)
Attività finanziarie non immobilizzate		€ 0	€ 0	
(Investimenti)	€ 0	€ 0		- Voci SP CIII per la sola parte relativa ad acquisti di attività finanziarie non immobilizzate (ad eccezione delle Azioni Proprie) + Voce SP CIII5 per la sola parte relativa all'acquisto di Azioni Proprie non immobilizzate (es: tot voce CIII =200, di cui acquisti az. pr.=300 e di cui vendite az. pr. =100:per questa voce inserisco +300)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0		+ Voci SP CIII per la sola parte relativa alla vendita di attività finanziarie non immobilizzate (ad eccezione delle Azioni Proprie) - Voce SP CIII5 per la sola parte relativa alla vendita di Azioni Proprie non immobilizzate

				(es: tot voce CII3 =200, di cui acquisti az. pr.=300 e di cui vendite az. pr. =100:per questa voce inserisco -100)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	€	0	€	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	€	0	€	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€	0	€	0 + Considerati i DB vs Banche a breve per natura + incrementi debiti a breve - decrementi debiti a breve
Accensione finanziamenti	€	0	€	0 + Accensione di nuovi finanziamenti a titolo di capitale di terzi ad eccezione di quelli di cui sopra + accensione di nuovi finanziamenti (v/banche a lungo, verso soci, obbligazioni, verso altri finanziatori) + Variazione Voce SP D9 di natura finanziaria (solo gli incrementi) + Variazione Voce SP D10 di natura finanziaria (solo gli incrementi) + Variazione Voce SP D11 di natura finanziaria (solo gli incrementi)
Rimborso finanziamenti	€	0	€	0 - Rimborso di finanziamenti di cui sopra - rimborso di finanziamenti (v/banche a lungo, verso soci, obbligazioni, verso altri finanziatori) - Variazione Voce SP D9 di natura finanziaria (solo i decrementi) - Variazione Voce SP D10 di natura finanziaria (solo i decrementi) - Variazione Voce SP D11 di natura finanziaria (solo i decrementi) + interessi da finanziamento (vedasi ● di cui sopra)
<i>Mezzi propri</i>				
Aumento di capitale a pagamento	€	0	€	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€	0	€	0 - Variazione Voce SP BIII4 + Variazione Voce SP CIII5
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€	0	€	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	€	0	€	0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A + B + C)	€	0	€	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 1 GENNAIO	€	0	€	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	€	0	€	0

Dettaglio delle voci di bilancio necessarie per la predisposizione del Rendiconto Finanziario, non rinvenibili direttamente dai prospetti di bilancio CEE

- Acquisti nell'esercizio di Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Plusvalenze su immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie (di cui in E20, in C15 e in C16)
- Minusvalenze su immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie (di cui in E21 e in C17)
- Acconti di immobilizzazioni immateriali e materiali (solo i decrementi dell'anno in corso)
- Corrispettivi di vendita delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie incassi dei crediti immobilizzati
- Crediti verso controllanti, collegate e controllate nell'attivo circolante
 - di cui di natura commerciale
 - di cui derivanti da cessioni di immobilizzazioni immateriali
 - di cui derivanti da cessioni di immobilizzazioni materiali
- Crediti verso controllanti, collegate e controllate nell'attivo circolante
 - di cui di natura finanziaria, divisi tra
 - incrementi nell'anno
 - decrementi nell'anno
- Debiti verso controllanti, collegate e controllate
 - di cui di natura commerciale
 - di cui derivanti da cessioni di immobilizzazioni immateriali
 - di cui derivanti da cessioni di immobilizzazioni materiali
 - di cui di natura finanziaria
 - di cui incrementi nell'anno
 - di cui decrementi nell'anno
- C II 4-bis) Crediti tributari, divisi da
 - IVA e altri crediti non legati alle imposte sui redditi
 - crediti per imposte sui redditi
- D 12) Debiti Tributari, divisi tra
 - IVA e altri debiti non legati alle imposte sui redditi
 - debiti per imposte sui redditi
- C II 1) Crediti verso clienti, divisi tra
 - cessioni di immobilizzazioni immateriali
 - cessioni di immobilizzazioni materiali
- C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (tutte le voci), divise tra
 - acquisti
 - di cui azioni proprie
 - cessioni

- di cui azioni proprie
- D 7) Debiti verso fornitori, divisi tra
 - debiti verso fornitori immobilizzazioni immateriali
 - di cui debiti verso fornitori immobilizzazioni materiali
- Incrementi e decrementi dei finanziamenti a breve verso banche, divisi tra
 - incrementi debiti a breve
 - decrementi debiti a breve
- Incrementi e decrementi dei mezzi di terzi, esclusi i deb. a breve v/banche, divisi tra
 - accensione di nuovi finanziamenti (v/banche a lungo, verso soci, obbligazioni, verso altri finanziatori)
 - rimborso di finanziamenti (v/banche a lungo, verso soci, obbligazioni, verso altri finanziatori)
- B III 4) Azioni proprie (immobilizzate), divise tra
 - acquisti
 - vendite
- Aumenti di Capitale Sociale e versamenti a copertura perdite, al netto di riduzioni di capitale o di distribuzioni di riserve di capitale (solo per la parte versata)
- Distribuzione di utili e riserve di utili

7. Esempio pratico

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO		31-dic-14	31-dic-13	VAR. 14/13
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€	0 €	0 €	0
Parte richiamata	€	0 €	0 €	0
Parte da richiamare	€	0 €	0 €	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:				
I - Immobilizzazioni Immateriali:				
1) costi di impianto e di ampliamento	€	0 €	0 €	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€	0 €	0 €	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	€	0 €	0 €	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	0 €	0 €	0
5) avviamento	€	0 €	0 €	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	0 €	0 €	0
7) altre	€	10.000 €	5.000 €	5.000
Totale immobilizzazioni immateriali	€	10.000 €	5.000 €	5.000
II - Immobilizzazioni Materiali:				
1) terreni e fabbricati	€	1.000.000 €	900.000 €	100.000
2) impianti e macchinario	€	100.000 €	120.000 €	(20.000)
3) attrezzature industriali e commerciali	€	0 €	0 €	0
4) altri beni	€	0 €	0 €	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	0 €	0 €	0
Totale immobilizzazioni materiali	€	1.100.000 €	1.020.000 €	80.000
III - Immobilizzazioni Finanziarie:				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	€	10.000 €	20.000 €	(10.000)
b) imprese collegate	€	0 €	0 €	0
c) imprese controllanti	€	0 €	0 €	0
d) altre imprese	€	0 €	0 €	0
Totale partecipazioni	€	10.000 €	20.000 €	(10.000)
2) crediti:				
a) verso imprese controllate				
- entro l'esercizio successivo	€	40.000 €	90.000 €	(50.000)
- oltre l'esercizio successivo	€	0 €	0 €	0
Totale crediti verso imprese controllate	€	40.000 €	90.000 €	(50.000)
b) verso imprese collegate				
- entro l'esercizio successivo	€	0 €	0 €	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0 €	0 €	0
Totale crediti verso imprese collegate	€	0 €	0 €	0
c) verso controllanti				
- entro l'esercizio successivo	€	0 €	0 €	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0 €	0 €	0
Totale crediti verso controllanti	€	0 €	0 €	0
d) verso altri				
- entro l'esercizio successivo	€	0 €	0 €	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0 €	0 €	0
Totale crediti verso altri	€	0 €	0 €	0
Totale crediti	€	40.000 €	90.000 €	(50.000)
3) altri titoli	€	0 €	0 €	0
4) azioni proprie	€	0 €	0 €	0
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	€	0 €	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	50.000 €	110.000 €	(60.000)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€	1.160.000 €	1.135.000 €	25.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				

I - Rimanenze						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	250.000	€	260.000	€	(10.000)
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	0	€	0	€	0
3) lavori in corso su ordinazione	€	0	€	0	€	0
4) prodotti finiti e merci	€	0	€	0	€	0
5) acconti	€	0	€	0	€	0
Totale rimanenze	€	250.000	€	260.000	€	(10.000)
II - Crediti:						
1) verso clienti						
- entro l'esercizio successivo	€	250.000	€	290.000	€	(40.000)
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale crediti verso clienti</i>	€	<i>250.000</i>	€	<i>290.000</i>	€	<i>(40.000)</i>
2) verso imprese controllate						
- entro l'esercizio successivo	€	20.000	€	40.000	€	(20.000)
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	<i>20.000</i>	€	<i>40.000</i>	€	<i>(20.000)</i>
3) verso imprese collegate						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>
4) verso controllanti						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale crediti verso controllanti</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>
4-bis) crediti tributari						
- entro l'esercizio successivo	€	15.000	€	5.000	€	10.000
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale crediti tributari</i>	€	<i>15.000</i>	€	<i>5.000</i>	€	<i>10.000</i>
4-ter) imposte anticipate						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale imposte anticipate</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>
5) verso altri						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>
Totale crediti	€	285.000	€	335.000	€	(50.000)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
1) partecipazioni in imprese controllate	€	50.000	€	0	€	50.000
2) partecipazioni in imprese collegate	€	0	€	0	€	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	€	0	€	0	€	0
4) altre partecipazioni	€	0	€	0	€	0
5) azioni proprie	€	10.000	€	5.000	€	5.000
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	€	0	€	0	€	0
6) altri titoli	€	0	€	0	€	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	60.000	€	5.000	€	55.000
IV - Disponibilità liquide						
1) depositi bancari e postali	€	30.000	€	12.000	€	18.000
2) assegni	€	0	€	0	€	0
3) danaro e valori in cassa	€	0	€	0	€	0
Totale disponibilità liquide	€	30.000	€	12.000	€	18.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€	625.000	€	612.000	€	13.000
D) RATEI E RISCONTI						
- ratei e risconti attivi	€	2.000	€	1.000	€	1.000
- disaggio su prestiti emessi	€	0	€	0	€	0
Totale ratei e risconti (D)	€	2.000	€	1.000	€	1.000
TOTALE ATTIVO	€	1.787.000	€	1.748.000	€	39.000
PASSIVO		31-dic-14		31-dic-13		VAR. 14/13

A) PATRIMONIO NETTO:						
I - Capitale	€	100.000	€	100.000	€	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	€	0	€	0	€	0
III - Riserve di rivalutazione	€	0	€	0	€	0
IV - Riserva legale	€	20.000	€	20.000	€	0
V - Riserve statutarie	€	0	€	0	€	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	€	0	€	0	€	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate:						
Riserva straordinaria o facoltativa	€	0	€	0	€	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	€	0	€	0	€	0
Riserva ammortamento anticipato	€	0	€	0	€	0
Riserva per acquisto azioni proprie	€	0	€	0	€	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	€	0	€	0	€	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	€	0	€	0	€	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	€	0	€	0	€	0
Versamenti in conto aumento di capitale	€	0	€	0	€	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	€	0	€	0	€	0
Versamenti in conto capitale	€	0	€	0	€	0
Versamenti a copertura perdita	€	0	€	0	€	0
Riserva da riduzione capitale sociale	€	0	€	0	€	0
Riserva avanzo di fusione	€	0	€	0	€	0
Riserva per utili su cambi	€	0	€	0	€	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	€	0	€	0	€	0
Riserve da condono fiscale: L. 19.12.73 n. 823	€	0	€	0	€	0
Riserve da condono fiscale: L. 07.08.82 n. 516	€	0	€	0	€	0
Riserve da condono fiscale: L. 30.12.91 n. 413	€	0	€	0	€	0
Riserve da condono fiscale: L. 27.12.02 n. 289	€	0	€	0	€	0
<i>Totale riserve da condono</i>	€	0	€	0	€	0
Varie altre riserve	€	50.000	€	30.000	€	20.000
<i>Totale altre riserve</i>	€	50.000	€	30.000	€	50.000
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	€	0	€	0	€	0
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio:						
- Utile (Perdita) dell'esercizio	€	30.000	€	20.000	€	10.000
- Acconti su dividendi	€	0	€	0	€	0
- Copertura parziale perdita dell'esercizio	€	0	€	0	€	0
Utile (perdita) residua	€	30.000	€	20.000	€	10.000
Totale patrimonio netto	€	200.000	€	170.000	€	30.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	0	€	0	€	0
2) per imposte anche differite	€	2.000	€	0	€	2.000
3) altri	€	3.000	€	1.000	€	2.000
Totale fondi per rischi e oneri	€	5.000	€	1.000	€	4.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	5.000	€	4.000	€	1.000
D) DEBITI:						
1) obbligazioni						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale obbligazioni</i>	€	0	€	0	€	0
2) obbligazioni convertibili						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale obbligazioni convertibili</i>	€	0	€	0	€	0
3) debiti verso soci per finanziamenti						
- entro l'esercizio successivo	€	50.000	€	40.000	€	10.000
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale debiti verso soci per finanziamenti</i>	€	50.000	€	40.000	€	10.000
4) debiti verso banche						
- entro l'esercizio successivo	€	700.000	€	750.000	€	(50.000)
- oltre l'esercizio successivo	€	250.000	€	300.000	€	(50.000)

<i>Totale debiti verso banche</i>	€	950.000	€	1.050.000	€	(100.000)
5) debiti verso altri finanziatori						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	0	€	0	€	0
6) acconti						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale acconti</i>	€	0	€	0	€	0
7) debiti verso fornitori						
- entro l'esercizio successivo	€	500.000	€	440.000	€	60.000
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	500.000	€	440.000	€	60.000
8) debiti rappresentati da titoli di credito						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</i>	€	0	€	0	€	0
9) debiti verso imprese controllate						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale debiti verso imprese controllate</i>	€	0	€	0	€	0
10) debiti verso imprese collegate						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>	€	0	€	0	€	0
11) debiti verso controllanti						
- entro l'esercizio successivo	€	10.000	€	0	€	10.000
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale debiti verso controllanti</i>	€	10.000	€	0	€	10.000
12) debiti tributari						
- entro l'esercizio successivo	€	6.000	€	3.000	€	3.000
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale debiti tributari</i>	€	6.000	€	3.000	€	3.000
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
- entro l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	0	€	0	€	0
14) altri debiti						
- entro l'esercizio successivo	€	60.000	€	40.000	€	20.000
- oltre l'esercizio successivo	€	0	€	0	€	0
<i>Totale altri debiti</i>	€	60.000	€	40.000	€	20.000
Totale debiti	€	1.576.000	€	1.573.000	€	3.000
E) RATEI E RISCOINTI						
- ratei e risconti passivi	€	1.000	€	0	€	1.000
- aggio su prestiti emessi	€	0	€	0	€	0
Totale ratei e risconti (E)	€	1.000	€	0	€	1.000
TOTALE PASSIVO	€	1.787.000	€	1.748.000	€	39.000
CONTI D'ORDINE						
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	0	€	0	€	0
CONTO ECONOMICO						
		31-dic-14		31-dic-13		VAR. 14/13
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	1.900.000	€	1.800.000	€	100.000
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e	€	50.000	€	25.000	€	25.000
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€	0	€	0	€	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0	€	0	€	0
5) altri ricavi e proventi						

- contributi in conto esercizio	€	0	€	0	€	0
- altri	€	50.000	€	25.000	€	25.000
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	€	<i>50.000</i>	€	<i>25.000</i>	€	<i>25.000</i>
Totale valore della produzione	€	2.000.000	€	1.850.000	€	150.000
B) COSTO DELLA PRODUZIONE:						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	1.200.000	€	1.100.000	€	100.000
7) per servizi	€	390.000	€	350.000	€	40.000
8) per il godimento di beni di terzi	€	15.000	€	10.000	€	5.000
9) per il personale:						
a) salari e stipendi	€	200.000	€	180.000	€	20.000
b) oneri sociali	€	70.000	€	60.000	€	10.000
c) trattamento di fine rapporto	€	10.000	€	8.000	€	2.000
d) trattamento di quiescenza e simili	€	0	€	0	€	0
e) altri costi	€	0	€	0	€	0
<i>Totale costi per il personale</i>	€	<i>280.000</i>	€	<i>248.000</i>	€	<i>32.000</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	2.000	€	1.000	€	1.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	60.000	€	65.000	€	(5.000)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	0	€	0	€	0
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	€	0	€	0	€	0
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	€	<i>62.000</i>	€	<i>66.000</i>	€	<i>(4.000)</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	€	10.000	€	5.000	€	5.000
12) accantonamento per rischi	€	0	€	0	€	0
13) altri accantonamenti	€	0	€	0	€	0
14) oneri diversi di gestione	€	7.000	€	4.000	€	3.000
Totale costi della produzione	€	1.964.000	€	1.783.000	€	181.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€	36.000	€	67.000	€	(31.000)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:						
15) proventi da partecipazioni:						
- da imprese controllate	€	0	€	0	€	0
- da imprese collegate	€	0	€	0	€	0
- da altri	€	15.000	€	0	€	15.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	€	<i>15.000</i>	€	<i>0</i>	€	<i>15.000</i>
16) altri proventi finanziari:						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
- da imprese controllate	€	0	€	0	€	0
- da imprese collegate	€	0	€	0	€	0
- da imprese controllanti	€	0	€	0	€	0
- da altri	€	2.000	€	500	€	1.500
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	€	<i>2.000</i>	€	<i>500</i>	€	<i>1.500</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	€	0	€	0	€	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	0	€	0	€	0
d) proventi diversi dai precedenti						
- da imprese controllate	€	0	€	0	€	0
- da imprese collegate	€	0	€	0	€	0
- da imprese controllanti	€	0	€	0	€	0
- da altri	€	0	€	0	€	0
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>	€	<i>0</i>
17) interessi e altri oneri finanziari						
- da imprese controllate	€	0	€	0	€	0
- da imprese collegate	€	0	€	0	€	0
- da imprese controllanti	€	0	€	0	€	0
- da altri	€	22.000	€	30.000	€	(8.000)
<i>Totale interessi e oneri finanziari</i>	€	<i>22.000</i>	€	<i>30.000</i>	€	<i>(8.000)</i>
17 bis) utili e perdite su cambi	€	0	€	0	€	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17-17bis)	€	(5.000)	€	(29.500)	€	24.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:						
18) rivalutazioni:						
a) di partecipazioni	€	0	€	0	€	0

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€	0	€	0	€	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	0	€	0	€	0
<i>Totale rivalutazioni</i>	€	0	€	0	€	0
19) svalutazioni:						
a) di partecipazioni	€	10.000	€	0	€	10.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€	0	€	0	€	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€	0	€	0	€	0
<i>Totale svalutazioni</i>	€	10.000	€	0	€	10.000
Totale delle rettifiche (18-19)	€	(10.000)	€	0	€	(10.000)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:						
20) proventi						
- plusvalenze da alienazioni, i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	€	25.000	€	1.000	€	24.000
- differenze da arrotondamento all'unità di euro	€	0	€	0	€	0
- altri	€	0	€	0	€	0
<i>Totale proventi</i>	€	25.000	€	1.000	€	24.000
21) oneri						
- minusvalenze da alienazioni, i cui effetti non sono iscrivibili al n. 14)	€	0	€	0	€	0
- imposte relative a esercizi precedenti	€	0	€	0	€	0
- differenze da arrotondamento all'unità di euro	€	0	€	0	€	0
- altri	€	6.000	€	0	€	6.000
<i>Totale oneri</i>	€	6.000	€	0	€	6.000
Totale delle partite straordinarie (20-21)	€	19.000	€	1.000	€	18.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€	40.000	€	38.500	€	1.500
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
- correnti	€	10.000	€	18.500	€	(8.500)
- differite	€	0	€	0	€	0
- anticipate	€	0	€	0	€	0
- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza	€	0	€	0	€	0
<i>Totale delle imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	€	10.000	€	18.500	€	(8.500)
23) utile (perdita) dell'esercizio	€	30.000	€	20.000	€	10.000

Informazioni di dettaglio ai fini dell'esempio

C II 1) Crediti verso clienti, tutti di natura commerciale non da cessioni di immobilizzazioni, sia nel 2013 che nel 2014

C II 2) Crediti verso controllate nell'attivo circolante, di natura commerciale, derivanti da cessioni di immobilizzazioni materiali: 2013/€ 30.000 – 2014/€ 0 (*decrementi nell'anno € 30.000*)

C II 2) Crediti verso controllate nell'attivo circolante, di natura finanziaria: 2013/€ 10.000 – 2014/€ 20.000 (*incrementi nell'anno € 10.000*)

C II 4-bis) Crediti tributari, di cui IVA e altri crediti non legati alle imposte sui redditi: 2013/€ 5.000 – 2014/€ 15.000

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (tutte le voci), di cui acquisti di cui azioni proprie: € 5.000

D 4 decrementi dei finanziamenti a breve verso banche € 100.000

Accensione di nuovi finanziamenti (v/banche a lungo, verso soci, obbligazioni, verso altri finanziatori) 2014/€ 10.000

D 7) Debiti verso fornitori, di cui per immobilizzazioni materiali 2013/€ 20.000 – 2014/€ 35.000

D 12) Debiti Tributari, di cui IVA e altri debiti non legati alle imposte sui redditi:
 2013/€ 3.000 – 2014/€ 6.000

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Altre
costo storico	6.000
fondi al 31.12.13	-1.000
valore netto al 01.01	5.000
acquisizioni 2014	7.000
giroconto 2014	0
storni/alienaz. 2014	0
quota ammort. 2014	-2.000
valore netto di bilancio al 31.12	10.000

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	TOT
costo storico	930.000	155.000	1.085.000
Rivalutazioni	0	0	0
Sommatoria amm.ti al 31.12.13	-30.000	-35.000	-65.000
valore netto al 01.01	900.000	120.000	1.020.000
acquisizioni 2014	134.000	10.000	144.000
alienazioni 2014	0	-4.000	-4.000
quota ammort. 2014	-34.000	-26.000	-60.000
valore netto di bilancio al 31.12	1.000.000	100.000	1.100.000
Dettaglio delle alienazioni verificatesi nell'esercizio			
costo storico (alienato)		30.000	30.000
fondo al 31.12.13 (alienato)	0	-26.000	-26.000

Corrispettivo di vendita degli impianti alienati € 29.000
 (VNC € 4.000 / Plusvalenza € 25.000)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOT
costo storico	20.000	90.000	110.000
rivalutazione	0	0	0
svalutazioni	0	0	0
valore all' 01.01.13	20.000	90.000	110.000
acquisizioni 2014	0	0	0
alienazioni 2014	0	-50.000	-50.000
rivalutazione 2014	0	0	0
svalutazioni 2014	-10.000	0	-10.000
valore netto di bilancio al 31.12	10.000	40.000	50.000

Incasso dei crediti immobilizzati pari a € 50.000

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	dettaglio
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.000	+30.000
Imposte sul reddito	10.000	+10.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	20.000	+22.000 -2.000
(Dividendi)	(15.000)	-15.000
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(25.000)	-25.000
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.000	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	10.000	+10.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	62.000	+2.000+60.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.000	+10.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	102.000	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(40.000)	-50.000+10.000
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	40.000	+60.000 +10.000 -30.000
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	45.000	+60.000 -15.000
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.000)	-1.000
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.000	+1.000
Altre variazioni del capitale circolante netto	13.000	+20.000 -10.000 +3.000
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	160.000	
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(20.000)	-22.000 +2.000
(Imposte sul reddito pagate)	(8.000)	-10.000 +2.000
Dividendi incassati	15.000	+15.000
(Utilizzo dei fondi)	(7.000)	+2.000 +1.000 -10.000
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	140.000	
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(129.000)	-144.000 +15.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	59.000	+29.000 +30.000
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(7.000)	-7.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	50.000	+50.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(10.000)	-5.000 +5.000 -10.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(37.000)	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(100.000)	-100.000
Accensione finanziamenti	20.000	+10.000 +10.000
Rimborso finanziamenti	0	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(5.000)	-5.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(85.000)	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A + B + C)	18.000	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 1 GENNAIO	12.000	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	30.000	

* * * * *